

Mercato S. Severino, 24 novembre 2015

Al Sindaco

Comune di Mercato S. Severino

e, p. c.

Ai Consiglieri Comunali

Comune di Mercato S. Severino

e, p. c.

Alla Giunta Comunale

Comune di Mercato S. Severino

e, p. c.

Agli Organi di Informazione

LORO RISPETTIVE SEDI

Italia Nostra il 24 aprile 2010, in sede di “*Osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Comunale di Mercato S. Severino*”, evidenziava la mancata caratterizzazione nel PUC della presenza del Parco Regionale Idrografico del Bacino del Fiume Sarno, limitandosi le Norme Tecniche di Attuazione a rimandare alle relative norme del Parco.

A tale proposito, Italia Nostra osservava che le previsioni urbanistiche nelle zone di pertinenza del Parco fossero indifferenti alla presenza di tale previsione sovraordinata e non trovassero specificazione nei diversi ambiti locali sanseverinesi. Italia Nostra sottolineava, altresì, che il PUC non ne reinterpretasse le funzioni compatibili, metabolizzandole nella zonizzazione.

Italia Nostra puntualizzava, pertanto, che le destinazioni urbanistiche finissero per non essere adeguate alla natura e alle finalità del Parco Regionale Idrografico del Bacino del Fiume Sarno.

Italia Nostra concludeva tali *Osservazioni* auspicando la piena e concreta effettività del neo istituito Parco Regionale Idrografico del Bacino del Fiume Sarno.

Italia Nostra riteneva (come ritiene tuttora), infatti, che il Parco potesse diventare così lo straordinario strumento per proteggere e valorizzare gli elevati caratteri urbanistici e di civiltà che i nostri territori hanno conseguito e mantenuto lungo i secoli davanti al mondo intero.

Italia Nostra chiudeva le *Osservazioni*, sostenendo come fosse indispensabile che da queste parti i beni culturali, la natura, il paesaggio, diventassero finalmente gli strumenti di una straordinaria idea: porre la storia, la cultura, la natura come criteri guida della riqualificazione urbanistica e ambientale del territorio¹.

¹ Cfr. Italia Nostra, Sezione di Mercato S. Severino, *Osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Comunale di Mercato S. Severino*, 2010, pp. 33 e 34.

Nei giorni scorsi Legambiente Campania ha reso noti i risultati della campagna di monitoraggio delle acque del Fiume Sarno e del suo Bacino Idrografico, effettuata nel mese di luglio 2015².

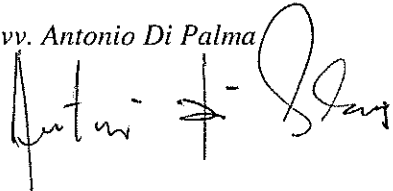
Per quel che concerne, in particolare, il torrente Solofrana, il dossier *“Goletta del fiume Sarno” 2015*, rende noto, tra l’altro, che << [...] quest’anno sono stati campionati 7 punti; il primo in località Bocce alle sorgenti del Solofrana ha una classe elevata. Tutti i punti successivi di Montoro, Mercato S. Severino, Roccapiemonte, Castel San Giorgio e Nocera Inferiore si è rilevata una classe di qualità del LIMeco attestata su “Cattivo”, ad eccezione del punto in località Pandola di Mercato S. Severino che è risultato comunque “Scarso”. Si registra per la Solofrana nel suo complesso un ulteriore peggioramento rispetto allo scorso anno. >>³.

Nelle *riflessioni conclusive* del dossier di Legambiente Campania, si precisa, tra l’altro, che << i risultati del monitoraggio chimico-fisico di Goletta del Sarno confermano, dunque, il grave grado di sofferenza del Fiume Sarno e dei suoi principali affluenti, dovuto ancora alla presenza di scarichi di reflui urbani e industriali non adeguatamente depurati e dell’inquinamento dell’agricoltura che ancora utilizza massicciamente prodotti chimici. [...] >>⁴.

Stante quanto innanzi, Italia Nostra chiede al Sindaco di Mercato S. Severino, anche in qualità di Autorità sanitaria locale, di conoscere:

- 1) Quali iniziative concrete ed immediate intenda adottare per monitorare lo stato dell’inquinamento del torrente Solofrana, nonché quali provvedimenti concreti ed immediati intenda predisporre ed attuare per eliminare le cause dell’eventuale inquinamento del torrente Solofrana, anche al fine di prevenire e tutelare eventuali rischi per la salute e il benessere dei cittadini;
- 2) Quali misure concrete ed immediate intenda intraprendere per il recupero, la salvaguardia, la difesa e la valorizzazione del torrente Solofrana, anche in vista della effettività del Parco Regionale Idrografico del Bacino del Fiume Sarno.

Distinti saluti.

Avv. Antonio Di Palma


RICAPITO POSTALE: c/o Avv. Antonio Di Palma - via Rimembranza, n. 32 - 84085 Mercato S. Severino

² Legambiente Campania e “Leonia” Legambiente Valle del Sarno, *Goletta del fiume Sarno analisi, numeri e riflessioni sull’ecosistema del Bacino del Sarno e Allegati Dossier: Mappe e Analisi*, 27 ottobre 2015 (www.legambiente.campania.it).

³ *Ivi* (Monitoraggio LIMeco), p. 26 .

⁴ *Ivi* (Riflessioni conclusive), p. 27 .